

VERBALE N.3 DELLA
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO

07/04/2026

L'anno duemila ventisei, il giorno 07 del mese di aprile nella sede del Conservatorio di Musica "Boito" di Parma sita in Strada del Conservatorio, 27/A alle ore 14.00, si è riunito in modalità mista, previa regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
Andrea Mora	Presidente	x	
Massimo Felici	Direttore	x	
Angela Spocci	Consigliere, esperta MUR		x
Ilaria Pavarani	Consigliere, docente	x	
Andrea Benetti	Consigliere, studente	x	

Partecipa in collegamento da remoto con voto consultivo il Direttore Amministrativo, dott. Marco Trimarchi, in utilizzo congiunto dal Conservatorio di Musica di Torino, a seguito di aspettativa per superamento periodo di prova presso altra amministrazione del Direttore Amministrativo Dott.ssa Silvia Faroldi.

Partecipa alla seduta il Direttore di ragioneria, Dott.ssa Ilaria Notari, la quale, per la seduta odierna, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta e la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore e del Presidente
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Regolamenti
4. Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità
5. Richieste studenti
6. Affidamento di beni e servizi
7. Attività istituzionali
8. Convenzioni e collaborazioni
9. Concessione spazi
10. Varie ed eventuali

Punto n. 1. Comunicazioni del Direttore e del Presidente

Il Presidente non ha nulla da comunicare

Il Direttore comunica che si rende necessario, ai sensi della Convenzione in essere con il Conservatorio di Castelfranco Veneto, prot. 4214/2026, relativa la gestione dei Dottorati di interesse Nazionale (DIN), procedere

ad una variazione di Bilancio per poter effettuare, poi, il trasferimento dei fondi di cui il Conservatorio di Parma è risultato assegnatario ai sensi del Decreto MUR n. 478 del 23/07/23025 (per un importo pari ad € 264.000,00)

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità dei presenti,

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti; VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica A.Boito, Approvato il 21 ottobre 2004 con Decreto Dirigenziale n. 333;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio;

Vista la convenzione in essere con il Conservatorio di Castelfranco Veneto prot. 4214/2026 per la gestione amministrativa tra il Conservatorio Capofila e i conservatori attuatori per la gestione dei Dottorati di interesse nazionale;

Visto l'art. 6 della suddetta Convenzione– Trasferimenti fondi al capofila, punto b) e punto c)

Visto il Decreto MUR n. 478 del 23/07/2025 con cui il Ministero ha assegnato direttamente ai Conservatori Attuatori le risorse di dottorato Afam e che da tabella MUR, il Conservatorio di Parma è risultato assegnatario di € 264.000,00;

Considerato che tali somme sono state accreditate al Conservatorio di Parma in data 25/11/2025 e che non sono state oggetto di impegno su bilancio 2025 andando, pertanto, ad incrementare l'avanzo di amministrazione libero;

Considerato che da Convenzione tra i due Conservatori è necessario procedere al trasferimento al Conservatorio capofila dei fondi, al fine di pagare il costo delle borse;

Vista la proposta del Direttore di ragioneria di effettuare una variazione di bilancio pari ad € 264.000,00 dal U.P.B. 9.1.1 CAP. 1207 Contratti di collaborazione al U.P.B. 1.2.1 CAP. 277 Uscite per dottorati di ricerca al fine di poter procedere al versamento della somma dovuta al Conservatorio di Castelfranco Veneto;

Vista la motivata necessità ed urgenza di procedere;

con delibera n. 1 del 07/4/2026

presto atto della comunicazione del Direttore, approva sin da la proposta di variazione di bilancio così come segue:

Entrate	Denominazione	Importo	Uscite	Denominazione	Importo
u.p.b./cap. 9.1.1/ 1207	Contratti di collaborazione	€ 264.000,00	u.p.b./cap. 1.2.1 / 277	Uscite per dottorati di ricerca	€ 264.000,00

La presente proposta di variazione sarà inviata al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza;

In caso di proposta regolarmente approvata dai revisori con acquisizione di parere positivo, il C.d.a. autorizza sin da subito il Direttore di ragioneria a procedere alla variazione di bilancio e alla liquidazione di quanto dovuto al Conservatorio di Castelfranco Veneto ai sensi dell' art. 6 della Convenzione citata in premessa– Trasferimenti fondi al capofila, punto b) e punto c)

Punto 2. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

con **delibera n. 2 del 07/04/2026**

approva i verbali delle sedute precedenti del 29/01/2026 e 04/03/2026

Punto 3. Regolamenti

Il Direttore comunica al Consiglio della necessità di procedere ad una revisione e/o aggiornamento dei seguenti regolamenti:

1. Regolamento relativo l'utilizzo della carta di credito
2. Regolamento tasse e contributi

E ne dà lettura per come sono stati modificati e/o integrati.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

analizzato il contenuto dei regolamenti di cui ha dato lettura il Direttore;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica A.Boito, Approvato il 21 ottobre 2004 con Decreto Dirigenziale n. 333;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio;

con **delibera n. 3 del 07/04/2026**

approva i seguenti regolamenti, allegati al presente verbale:

3. Regolamento relativo l'utilizzo della carta di credito
4. Regolamento tasse e contributi

Punto 4. Ciclo della programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità

Il Direttore comunica che il Consiglio Accademico con delibera del 07/04/2026 ha autorizzato le seguenti conversioni e indisponibilità:

- n. 1 cattedra di AFAM051 - Pratica pianistica e della lettura vocale e pianistica è convertita in n. 1 cattedra di AFAM030 - Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali.

- per l'a.a. 2026/2027 è resa indisponibile alla mobilità e a procedure di reclutamento una cattedra AFAM041- Composizione a compensazione della cattedra di titolarità del Direttore AFAM002 Chitarra

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28/02/2003, Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. n. 83 del 24/04/2024, Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma, approvato con D.D. n. 333 del 21/10/2004, con particolare riferimento all'art. 10, co. 5, lettera a e all'art. 13, co. 1, lettera c;

VISTO il D.D. n. 150 del 14/02/2025 in merito alla rideterminazione della dotazione organica del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito";

VISTA la Circolare MUR n. 1787 del 19/03/2026: "*Ciclo di programmazione – anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità*";

ACQUISITA la delibera del Consiglio Accademico n. 2 e n. 3 del 07/04/2026 *Conversioni e indisponibilità (docenti)* che si allega alla presente delibera

CONSIDERATE che detta delibera risulta dettagliatamente e adeguatamente motivata in relazione ad ogni singola conversione o dichiarazione di indisponibilità;

CONSIDERATO che le conversioni di cattedra proposte non comporteranno alcun aggravio di oneri a carico del bilancio;

Il Consiglio di Amministrazione

con **delibera n. 4 – 07/04/2026**

approva all'unanimità seduta stante:

Art. 1 dall'a.a. 2026/2027 n. 1 cattedra di AFAM051 - Pratica pianistica e della lettura vocale e pianistica è convertita in n. 1 cattedra di AFAM030 - Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali;

Art. 2 per l'a.a. 2026/2027 è resa indisponibile alla mobilità e a procedure di reclutamento una cattedra AFAM041 - Composizione a compensazione della cattedra di titolarità del Direttore AFAM002 Chitarra.

Punto n.5 Richieste studenti

Il Direttore comunica che è pervenuta alla segreteria didattica una richiesta, da parte dello studente Grandi Francesco, studente iscritto per l'a.a.2024/2025 al terzo anno in corso di Pianoforte, di iscrizione non onerosa al primo anno fuori corso, motivata da documentazione medica che viene allegata alla domanda.

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità dei presenti,

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica A.Boito, Approvato il 21 ottobre 2004 con Decreto Dirigenziale n. 333;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio;

con **delibera n. 5 – 07/04/2026**

concede iscrizione fuori corso non onerosa per l' a.a 2025/2026 in considerazione del fatto che lo studente non deve frequentare ore di lezione ma sostenere unicamente esami.

Punto n.6 - Affidamento di beni e servizi

Il Direttore comunica la necessità di procedere ai seguenti affidamenti diretti:

- fornitura dei gestionali software e servizi informatici alla Ditta ISIDATA di Roma P.Iva: 04425731009

- abbonamento annuale per rassegna stampa e web, social media monitoring dal 01/04/2026 al 31/03/2026 alla Società di DBInformation s.p.a. MIMESI - Centro direzionale Montefiori strada 4, 20057 Assago (MI)

Autorizzazione

A) Proposta di rinnovo contratto di fornitura gestionali software e servizi informatici

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto lo Statuto di Autonomia del Conservatorio Arrigo Boito di Parma;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, N. 36 ed, in particolare, il comma 1 dell'art.17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti
Vista la nuova formulazione della Decisione a Contrarre ex art. 17, comma 2, D.Lgs 36/2023 – Nuovo Codice Appalti;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 concernente le seguenti soglie per gli affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante: € 150.000,00 per lavori ed € 140.000,00 per i servizi, le forniture e i servizi di ingegneria, architettura e progettazione,

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Verificato che, ai fini di quanto previsto dall'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488, non sono disponibili convenzioni Consip relative alla fornitura di cui alla presente Delibera;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto l'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

Considerato che il RUP (Responsabile Unico del Progetto) di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Ilaria Notari, Direttore di ragioneria del Conservatorio;

Visto che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs 36/2023;

Considerato che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

Vista la proposta di rinnovo del contratto di fornitura gestionali software e servizi informatici presentata dalla Ditta ISIDATA s.r.l. n. 61/2026 dal 01/05/2026 al 30/04/2027 per un canone annuale pari ad € 15.398,76 + Iva di legge;

Visto il bilancio preventivo e.f. 2026;

Verificata la capienza del capitolo U.P.B 1.1.3/107

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità dei presenti,
con delibera n. 6 del 07/04/2026

Per le motivazioni indicate in premessa:

- Autorizza l'affidamento diretto alla Ditta ISIDATA di Roma P.Iva: 04425731009 della fornitura dei gestionali software e servizi informatici per un importo complessivo di € 15.398,76 + Iva di legge
- Stabilisce che il costo complessivo dell'affidamento graverà sull'UPB di Bilancio U.P.B 1.1.3/107 di cui si attesta la disponibilità economica;
- Dispone che il pagamento, una volta espletate tutte le verifiche previste da normativa in essere, verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

B) Offerta Tecnica - Servizio di Rassegna Stampa, Web e Social Media

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto lo Statuto di Autonomia del Conservatorio Arrigo Boito di Parma;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, N. 36 ed, in particolare, il comma 1 dell'art.17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti
Vista la nuova formulazione della Decisione a Contrarre ex art. 17, comma 2, D.Lgs 36/2023 – Nuovo Codice Appalti;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 concernente le seguenti soglie per gli affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante: € 150.000,00 per lavori ed € 140.000,00 per i servizi, le forniture e i servizi di ingegneria, architettura e progettazione,

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Verificato che, ai fini di quanto previsto dall'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488, non sono disponibili convenzioni Consip relative alla fornitura di cui alla presente Delibera;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto l'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

Considerato che il RUP (Responsabile Unico del Progetto) di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Ilaria Notari, Direttore di ragioneria del Conservatorio;

Visto che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs 36/2023;

Considerato che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione; Vista la proposta economica pari ad € 3.100,00+ iva di legge presentata dalla Società di DBInformation s.p.a. MIMESI - Centro direzionale Montefiori strada 4, 20057 Assago (MI) con sede legale in e relativa il seguente servizio: abbonamento annuale per rassegna stampa e web, social media monitoring dal 01/04/2026 al 31/03/2026

Visto il bilancio preventivo e.f. 2026;

Verificata la capienza del capitolo U.P.B 1.1.3/131

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità dei presenti,

con delibera n. 7 del 07/04/2026

Per le motivazioni indicate in premessa:

- Autorizza l'affidamento diretto alla Società di DBInformation s.p.a. MIMESI - Centro direzionale Montefiori strada 4, 20057 Assago (MI) relativo il seguente servizio: abbonamento annuale per rassegna stampa e web, social media monitoring dal 01/04/2026 al 31/03/2026 per un importo complessivo di € 3.100,00 + Iva di legge
- Stabilisce che il costo complessivo dell'affidamento graverà sull'UPB di Bilancio U.P.B 1.1.3/131 di cui si attesta la relativa disponibilità;
- Dispone che il pagamento, una volta espletate tutte le verifiche previste da normativa in essere, verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. Attività istituzionali

Il Direttore comunica al Consiglio la volontà pervenuta dal "ROTARY CLUB PARMA EST" di assegnare n. 1 borsa di studio del valore di € 3.000,00 (euro tremila /00) a studenti meritevoli, tutti regolarmente iscritti ai Corsi del Conservatorio di Parma nell'A.A. 2025-26 in qualsiasi specialità, in regola con la contribuzione scolastica.

La borsa sarà erogata direttamente dal "ROTARY CLUB PARMA EST". Gli uffici preposti procederanno alla redazione del Bando/Borsa di studio.

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità dei presenti,

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica A.Boito, Approvato il 21 ottobre 2004 con Decreto Dirigenziale n. 333;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio;

con delibera n. 8 del 07/04/2026

prende atto della comunicazione del Direttore e approva.

8. Convenzioni e collaborazioni

Il Direttore comunica la proposta presentata dalla Fondazione Cariparma con sede in Parma Strada al Ponte Caprazucca n. 4, Codice Fiscale 00216950345, nella persona del Presidente e Legale rappresentante, prof. Carlo Gabbi, di stipula di una convenzione per l'utilizzo dell'Auditorium del Carmine.

Il Consiglio di amministrazione, analizzato il contenuto dell'atto,

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica A.Boito, Approvato il 21 ottobre 2004 con Decreto Dirigenziale n. 333;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio;

all'unanimità dei presenti,

con delibera n. 9 del 07/04/2026

propone di apportare le modifiche così come evidenziate in giallo e di autorizzare gli uffici competenti all'invio dell'atto, così come modificato, per la relativa proposta di stipula.

CONVENZIONE UTILIZZO AUDITORIUM DEL CARMINE

TRA

la Fondazione Cariparma, con sede in Parma, Strada al Ponte Caprazucca n. 4, Codice Fiscale 00216950345, nella persona del Presidente e Legale rappresentante, prof. Franco Magnani, d'ora in poi per semplicità denominata "la Fondazione";

E

il Conservatorio di Musica Arrigo Boito, con sede in Parma, via del Conservatorio n. 27/A, Codice Fiscale 80010280347, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, avv. Andrea Mora, d'ora in poi per semplicità denominato "il Conservatorio";

PREMESSO CHE

- la Fondazione persegue scopi di utilità sociale per la promozione del tessuto sociale e culturale del territorio della provincia di Parma;
- la Fondazione, su richiesta del Conservatorio, ha approvato, con delibere del Consiglio di amministrazione del 13/11/1998 e del 14/10/2004, un contributo complessivo di € 944.147,12 per la ristrutturazione ed il riuso dell'ex chiesa del Carmine, da destinare ad Auditorium;
- il Conservatorio ha provveduto ad eseguire i lavori di ristrutturazione dell'ex chiesa del Carmine inaugurando nel novembre del 2008 il nuovo Auditorium del Carmine, d'ora in poi denominato "Auditorium";
- la Fondazione ha provveduto alla completa erogazione della cifra sopra definita;
- le parti hanno attivato una specifica convenzione per l'utilizzo dell'Auditorium dal 04/03/2019 al 03/03/2024;
- le parti intendono rinnovare la suddetta convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

La Fondazione avrà la facoltà di utilizzare gratuitamente l'Auditorium per le proprie attività, compatibilmente con le esigenze didattiche e artistiche che fanno capo al Conservatorio e tenuto conto delle caratteristiche, delle funzioni e della struttura della sala.

La Fondazione potrà disporre dell'Auditorium, a titolo gratuito, per un numero massimo di sei (6) giornate nell'arco di un anno solare: nella gestione e realizzazione degli eventi dovrà osservare il Regolamento che disciplina le modalità di utilizzo dell'Auditorium.

Per ogni evento realizzato sarà disposto da parte della Fondazione unicamente il versamento di un contributo al Conservatorio, a titolo di rimborso delle spese vive sostenute, preventivamente concordato tra le parti, e comunque differenziato in funzione delle giornate richieste e della presenza in servizio ordinario del personale del Conservatorio. Poiché il Conservatorio non svolge attività economica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972, per ogni rimborso delle spese vive non potrà essere emessa fattura: verrà disposta una dichiarazione di richiesta di rimborso delle spese sostenute, debitamente vidimata, timbrata e firmata dal rappresentante legale del Conservatorio, nella quale verranno indicate le coordinate bancarie e tutti i riferimenti amministrativi e contabili necessari per il versamento, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario.

Articolo 2

L'utilizzo dell'Auditorium del Carmine da parte della Fondazione è disposto sulla base delle seguenti disposizioni.

Entro il 30 di novembre di ogni anno e fino allo scadere della presente Convenzione, il Conservatorio invierà alla Fondazione un calendario contenente le date disponibili per la realizzazione di eventi durante l'anno di riferimento: sulla base di queste la Fondazione potrà esercitare il diritto di scelta delle sei giornate stabilite dalla presente convenzione.

La Fondazione, entro 30 giorni dal ricevimento del calendario del Conservatorio, dovrà inviare allo stesso, un calendario di utilizzo dell'Auditorium.

~~Rimane la possibilità per la Fondazione di poter utilizzare l'Auditorium anche in giornate non inserite nel calendario inviato, qualora l'Auditorium non risultasse impegnato per eventi o attività gestiti dal Conservatorio o da altri soggetti da questi autorizzati.~~

Articolo 3

Il Conservatorio si impegna a:

- concedere alla Fondazione l'utilizzo dell'Auditorium, secondo le modalità stabilite dal presente accordo;

- concedere alla Fondazione l'utilizzo di tavoli, sedie, impianto di amplificazione, comprensivo di casse di amplificazione, mixer ed eventuali strumentazioni annesse, impianto di video proiezione;
- preparare e fornire il personale per l'apertura e la chiusura della sala;
- preparare e fornire il personale per il funzionamento dell'impianto luci;
- predisporre gli spazi in modo adeguato alle esigenze della Fondazione, posizionando tavoli e sedie secondo le indicazioni fornite nella scheda tecnica predisposta dalla Fondazione.

Le spese del suddetto personale, ai sensi dell'art. 1, saranno rimborsate al Conservatorio da parte della Fondazione così come stabilito nel precedente articolo 1.

Articolo 4

Si precisa che il Conservatorio non può mettere a disposizione il proprio personale tecnico, di sala, il personale tecnico per quanto diverso rispetto a quanto indicato nella scheda tecnica.

La Fondazione in caso di necessità potrà richiedere l'intervento di personale esterno ove ne ravvisasse la necessità. Le relative spese saranno direttamente a suo carico.

Articolo 5

~~Nell'ambito delle disponibilità della Fondazione e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente articolo 2, l'utilizzo della sala potrà essere concesso ad altri soggetti beneficiari o partner della Fondazione. In tal caso la concessione a terzi sarà subordinata all'approvazione da parte del Conservatorio, con delibera del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità statutarie. La Fondazione resterà comunque responsabile in solido di qualsiasi evento gestito da soggetti beneficiari o partner della stessa.~~

Articolo 5

La convenzione ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza per un ulteriore triennio, mediante espressa manifestazione di volontà delle Parti, da trasmettersi per iscritto.

Articolo 6

La Fondazione e il Conservatorio potranno recedere dalla presente convenzione per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, tramite comunicazione scritta e inviata a mezzo PEC. Il recesso avrà efficacia decorsi sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, per la quale farà fede il timbro postale di ricezione. Il recesso avrà effetto dopo sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Articolo 7

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Parma, intendendo le parti espressamente derogare qualsiasi diverso foro concorrente.

Articolo 8

Per quanto non espresso dalla presente convenzione si applicano le norme di legge tempo per tempo in vigore.

Punto 9. Concessione spazi

Il Direttore rende noto al Consiglio che sono pervenute le seguenti richieste:

- Richiesta di uso gratuito Auditorium del Carmine nella giornata del 13/05/2025 da parte del Soroptimist Club Parma nella persona della presidentessa Daniela Fornari;
- Richiesta di uso gratuito Auditorium del Carmine nella giornata del 05/05/2026 dalle 10 alle 13, da parte della Fondazione Cariparma nella persona della Dott.ssa Benedetta Benecchi – Responsabile area comunicazione

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica A.Boito, Approvato il 21 ottobre 2004 con Decreto Dirigenziale n. 333;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Conservatorio;

con delibera n. 10 del 07/04/2026

autorizza l'uso gratuito dell'auditorium del Carmine nelle giornate richieste. Il conservatorio potrà, eventualmente, procedere alla richiesta di rimborso di eventuali spese vive secondo criteri via via identificati in base ad accordi specifici.

10. Varie ed eventuali

Nulla da deliberare

Il Presidente

Prof. Andrea Mora



Firmato digitalmente da:

ANDREA MORA

Firmato il 20/05/2026 10:15

Seriale Certificato: 155336357393962714655692008917378818069

Valido dal 23/01/2025 al 23/01/2028

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1